



Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
 CONSIGLIO DELLA REGIONE TRENINO-ALTO ADIGE / SÜDTIROL

Trento, 15 luglio 2023

Egregio Signor Josef Nogglar
 Presidente del Consiglio Regionale
 SEDE

CONSIGLIO REGIONALE REGIONALRAT
17 LUG. 2023
PROT. N. 2668

Proposta di ordine del giorno n. 1

Collegata al disegno di legge n. 63 "Rendiconto generale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per l'esercizio finanziario 2022"

Il 20 luglio 2022 è stato approvato l'ordine del giorno collegato al disegno di legge 53/XVI (Assestamento di bilancio di previsione della Regione 2022-2024) con cui il Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige/Südtirol impegnava la Giunta a: 1) individuare strutture, luoghi e spazi delle sedi istituzionali regionali da intitolare a donne che per il loro attivismo e le loro battaglie per i diritti civili e per la difesa dei più deboli hanno contribuito a migliorare la società nella quale viviamo; 2) attivare procedure concorsuali per la realizzazione di opere artistiche da dedicare a personalità politiche di genere femminile, distinte per la propria attività nell'ambito dell'attivismo civico, politico o istituzionale nella storia dell'Autonomia regionale al fine di installarle in luoghi pubblici e palazzi istituzionali;

la presidente delle Commissione Pari Opportunità della Provincia autonoma di Trento (CPO), dott.ssa Paola M. Taufer, con una nota del 5 maggio 2023 inviata a Maurizio Fugatti (presidente della Giunta regionale) e Arno Kompatscher (vicepresidente Giunta regionale) e per conoscenza a Ulrike Oberhammer (presidente della Commissione pari Opportunità della Provincia di Bolzano) e a Walter Kaswalder (presidente del Consiglio provinciale di Trento), esprimeva soddisfazione e apprezzamento riguardo all'ordine del giorno inerente l'intitolazione di "strutture, luoghi e spazi delle sedi istituzionali regionali a donne che per il loro attivismo e le loro battaglie per i diritti civili e per la difesa dei più deboli hanno contribuito a migliorare la società in cui viviamo";

la presidente della CPO di Trento manifestava inoltre la propria disponibilità ad offrire supporto nel perseguire la finalità dell'atto di indirizzo politico segnalando alcuni nomi di donne degne di tale intitolazione. I nomi delle personalità femminili segnalate erano i seguenti: Ernesta Bittanti Battisti, Elisabetta Conci, Maria De Unterrichter Jervolino, Nedda Falzolgner, Chiara Lubich, Angela Nikoletti, Ancilla "Ora" Marighetto, Clorinda "Veglia" Menguzzato, Claudia Piccoli, Beatrice Rizzi e Amabile Lucia Visintainer;

il 12 luglio 2023 la presidente CPO della provincia di Bolzano, dott.ssa Ulrike Oberhammer, scriveva una nota condividendo l'approvazione e l'apprezzamento espressi dalla Commissione provinciale pari opportunità tra donna e uomo della Provincia autonoma di Trento circa l'intenzione del Consiglio della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol di intitolare "strutture, luoghi e spazi delle sedi istituzionali regionali a donne che per il loro attivismo e le loro battaglie per i diritti civili e per la difesa dei più deboli hanno contribuito a migliorare la società in cui viviamo";



Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
CONSIGLIO DELLA REGIONE TRENINO-ALTO ADIGE / SÜDTIROL

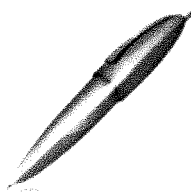
cogliendo l'invito della presidente della CPO di Trento, la dott.ssa Oberhammer sottoponeva alla Giunta regionale una lista di nomi di personalità femminili di rilievo, tratti da un opuscolo pubblicato l'8 marzo frutto della ricerca di due storiche della Libera Università di Bolzano, Centro di Competenza per la Storia regionale, Siglinde Clementi e Franziska Cont, dal titolo "Frauenbiografien und Straßennamen" ("Biografie femminili e onomastica"), con cui si ricordano 140 personalità femminili, alle quali, in futuro, potranno essere intitolate piazze e strade in Alto Adige ([link per scaricare l'opuscolo: "Presentazione del progetto "Biografie di donne e nomi di strade" / Libera Università di Bolzano \(unibz.it\)"](#));

i nomi scelti dalla CPO di Bolzano rappresentano figure femminili nate e/o vissute in Alto Adige, tra quelle attive nella politica, negli affari sociali o nella resistenza: Maria Hueber, Edwina (Elisabeth Maria) Aberham, Maria Nicolussi, Angela Nikoletti, Waltraud Gebert Deeg, Lidia Brisca Menapace, Andreina Ardizzone Emeri, Ilda (Hilda) Pizzinini, Mariedl (Maria) Fischnaller Pircher, Gertrud Gänsbacher Calenzani, Elisabetta Boscheri, Maria Ducia, Mariasilvia Spolato;

tutto ciò premesso il Consiglio impegna la Giunta regionale a

1. produrre entro 30 giorni dall'approvazione del presente ordine del giorno un elenco di strutture, luoghi e spazi delle sedi istituzionali regionali da intitolare a donne che si sono distinte per la loro azione civica, politica, negli affari sociali e nella resistenza;
2. predisporre una nota informativa da sottoporre al Consiglio regionale entro 60 giorni dall'approvazione del presente ordine del giorno, tenendo in considerazione le note ricevute dalle presidenti delle commissioni per le pari opportunità di Trento e di Bolzano, al fine di illustrare le modalità di attuazione dell'ordine del giorno collegato al disegno di legge 53/XVI nonché il cronoprogramma e le procedure che la Giunta intende adottare allo scopo di procedere all'intitolazione dei luoghi e degli spazi istituzionali di cui al punto 1.

Cons. Reg. Alex Marini
Cons. Reg. Diego Nicolini*



Firmato digitalmente da:

MARINI ALEX

Firmato il 15/07/2023 12:16

Seriale Certificato: 98183853758820079244481952743999454537

Valido dal 23/09/2020 al 23/09/2023

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

*Il Consigliere regionale Nicolini conferma la sua sottoscrizione mediante il servizio PEC.



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO-ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENINO-SÜDTIROL

XVI. Gesetzgebungsperiode – Jahr 2023

Trient, den 15. Juli 2023
Prot. Nr. 2668 RegRat
vom 17. Juli 2023

An den Präsidenten
des Regionalrates
im Hause

Tagesordnungsantrag Nr. 1 zum Gesetzentwurf Nr. 63/XVI „Allgemeine Rechnungslegung der autonomen Region Trentino-Südtirol für das Haushaltsjahr 2022“

Am 20. Juli 2022 wurde der Tagesordnungsantrag zum Gesetzentwurf Nr. 53/XVI (Nachtragshaushalt der autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2022-2024) genehmigt. Damit verpflichtete der Regionalrat von Trentino-Südtirol die Regionalregierung, *1) Strukturen, Orte und Flächen der institutionellen Sitze der Region zu ermitteln, die nach Frauen benannt werden können, die sich durch ihr Tun und ihren Einsatz für die Bürgerrechte und den Schutz der Schwächsten hervorgetan und dadurch zur Verbesserung der Gesellschaft, in der wir leben, beigetragen haben; 2) Wettbewerbe für die Realisierung von Kunstwerken auszuschreiben, die Frauen in der Politik gewidmet werden, die sich in der Geschichte der regionalen Autonomie durch ihr bürgerschaftliches, politisches oder institutionelles Engagement hervorgetan haben, wobei genannte Kunstwerke auf öffentlichen Plätzen oder in den Gebäuden der Institutionen aufgestellt werden sollen.*

Die Vorsitzende des Landesbeirats für Chancengleichheit (LC) der autonomen Provinz Trient Frau Drⁱⁿ Paola M. Taufer richtete am 5. Mai 2023 ein Schreiben an den Präsidenten der Regionalregierung Herrn Maurizio Fugatti, an den Vizepräsidenten der Regionalregierung Herrn Arno Kompatscher und zur Kenntnis an die Vorsitzende des Landesbeirats für Chancengleichheit der autonomen Provinz Bozen Frau Ulrike Oberhammer und an den Präsidenten des Trentiner Landtags Herrn Walter Kaswalder. Darin äußerte sie ihre Zufriedenheit und Anerkennung für den Tagesordnungsantrag bezüglich der Benennung von *„Strukturen, Orten und Flächen der institutionellen Sitze der Region“* nach Frauen, *„die sich durch ihr Tun und ihren Einsatz für die Bürgerrechte und den Schutz der Schwächsten hervorgetan und dadurch zur Verbesserung der Gesellschaft, in der wir leben, beigetragen haben“*.

Die Vorsitzende des Trentiner LC erklärte sich außerdem bereit, bei der Umsetzung der politischen Maßnahme mitzuhelfen: Dazu nannte sie einige Frauen, die eine Widmung verdienen. Die Namensliste der in Frage kommenden weiblichen Persönlichkeiten setzt sich wie folgt zusammen: Ernesta Bittanti Battisti, Elisabetta Conci, Maria De Unterrichter Jervolino, Nedda Falzolgher, Chiara Lubich, Angela Nikoletti, Ancilla „Ora“ Marighetto, Clorinda „Veglia“ Menguzzato, Claudia Piccoli, Beatrice Rizzi und Amabile Lucia Visintainer.

In einem Schreiben vom 12. Juli 2023 schloss sich auch die Vorsitzende des Südtiroler LC Frau Drⁱⁿ Ulrike Oberhammer dem Trienter Landesbeirat für Chancengleichheit an, indem sie ebenfalls Zufriedenheit und Anerkennung für das Vorhaben des Regionalrats von Trentino-Südtirol ausdrückte, den Frauen, *„die sich durch ihr Tun und ihren Einsatz für die Bürgerrechte und den Schutz der Schwächsten hervorgetan und dadurch zur Verbesserung der Gesellschaft, in der wir leben, beigetragen haben,“* *„Strukturen, Orte und Flächen der institutionellen Sitze der Region“* zu widmen.

Frau Drⁱⁿ Oberhammer leistete der Aufforderung der Vorsitzenden des Trienter LC Folge und unterbreitete der Regionalregierung eine Liste von Namen bedeutsamer Frauenfiguren, die einer am 8. März veröffentlichten Publikation mit dem Titel „Frauenbiografien und Straßennamen“ entnommen sind. Diese Publikation hält die Ergebnisse einer Studie von zwei Historikerinnen des Kompetenzzentrums für Regionalgeschichte der Freien Universität Bozen, Siglinde Clementi und Franziska Cont, fest. Sie erinnert an 140 Frauen, nach denen künftig Straßen und Plätze Südtirols benannt werden können (die Arbeit ist unter diesem Link aufrufbar: <https://webservices.scientificnet.org/rest/entries/api/v1/blobs/204482>).

Der Südtiroler LC schlug Namen von Frauen vor, die entweder in Südtirol geboren wurden oder dort gelebt haben und in den Bereichen Politik, Sozialwesen oder Widerstand tätig waren: Maria Hueber, Edwina (Elisabeth Maria) Aberham, Maria Nicolussi, Angela Nikoletti, Waltraud Gebert Deeg, Lidia Brisca Menapace, Andreina Ardizzone Emeri, Ilda (Hilda) Pizzinini, Mariedl (Maria) Fischnaller Pircher, Gertrud Gänsbacher Calenzani, Elisabetta Boscheri, Maria Ducia, Mariasilvia Spolato.

All dies vorausgeschickt,

verpflichtet der Regionalrat von Trentino-Südtirol die Regionalregierung,

1. innerhalb von 30 Tagen ab Genehmigung des vorliegenden Tagesordnungsantrags ein Verzeichnis von Strukturen, Orten und Flächen der institutionellen Sitze der Region vorzulegen, die nach den Frauen benannt werden können, die sich durch ihr Engagement für die Bürgerrechte, die Politik, das Sozialwesen und den Widerstand hervorgetan haben.
2. unter Berücksichtigung der Schreiben der Vorsitzenden des Trentiner und des Südtiroler Landesbeirats für Chancengleichheit dem Regionalrat innerhalb von 60 Tagen ab Genehmigung des vorliegenden Tagesordnungsantrags ein Informationsblatt zu übermitteln und darin die Modalitäten für die Umsetzung des Tagesordnungsantrags zum Gesetzentwurf Nr. 53/XVI sowie den Zeitplan und die Maßnahmen zu erläutern, die die Regionalregierung in die Wege zu leiten gedenkt, um die Benennung der institutionellen Orte und Flächen laut Punkt 1 vorzunehmen.

Gez.: DIE REGIONALRATSABGEORDNETEN
Alex MARINI
Diego NICOLINI*

* Der Regionalratsabgeordnete Nicolini bestätigt seine Unterzeichnung mittels zertifizierter Post.